



# RELAZIONE

## SOMMARIO

1	PREMESSA	2
2	LE PREVISIONI URBANISTICHE – PAT – PI	3
3	VERIFICA DELL'INTERESSE CULTURALE	13
4	LA VARIANTE URBANISTICA	14
5	IL PROGETTO DELL'OPERA PUBBLICA	15
6	GLI ELABORATI DELLA VARIANTE URBANISTICA	16
7	GLI ALLEGATI	17

## 1 PREMESSA

L'intervento è finalizzato alla sistemazione e messa in sicurezza dell'innesto di via Roma con la Strada Provinciale 68 nel Comune di Calvene. La soluzione progettuale proposta, come riportato nella relazione che accompagna il progetto, è volta a rivisitare in modo integrale l'incrocio, con la riconfigurazione dell'asse stradale, che consentirà di realizzare una strada ad una corsia per senso di marcia della larghezza di 2,75 m aumentando l'attuale sezione stradale. Nella relazione tecnico illustrativa di progetto, si precisa inoltre che la demolizione di un fabbricato d'angolo e l'acquisizione di aree private consentirà di realizzare un marciapiede, anche se di sezione ridotta, sul lato sud della strada aumentando la sicurezza dei pedoni.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati costituenti il progetto di sistemazione e messa in sicurezza dell'innesto di via Roma con SP 68.

## 2 LE PREVISIONI URBANISTICHE – PAT – PI

Il Comune di Calvene n attuazione della L.R. 11/2004 è dotato di:

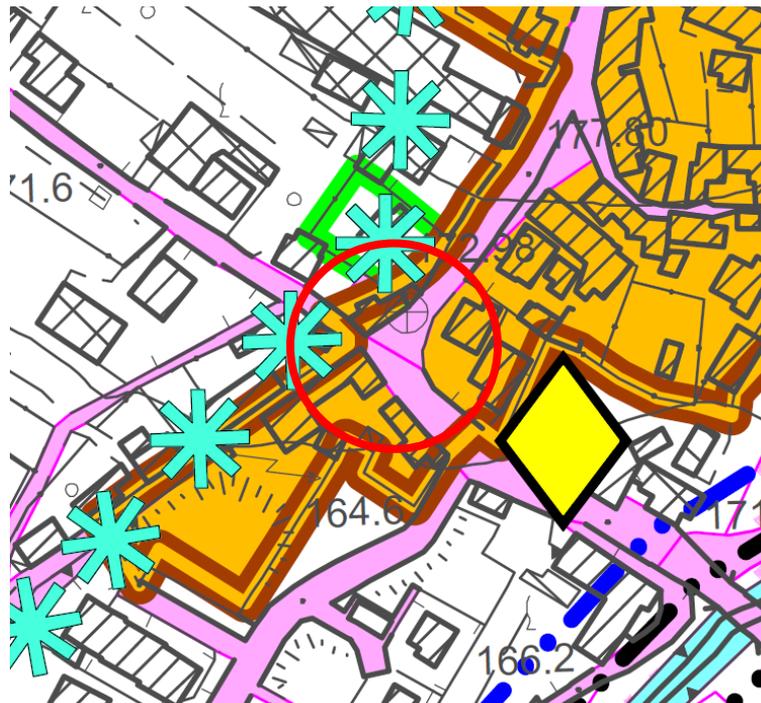
- Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.), in vigore dal 06/11/2008, a seguito della sua approvazione avvenuta nella conferenza di servizio del 12/09/2008 e della successiva ratifica da parte della Giunta Regionale Veneto, giusta delibera n° 2777 in data 30/09/2008, pubblicata sul B.U.R. n° 87 del 21/10/2008;
- Primo Piano degli Interventi (P.I.), adottato con delibera di C.C. n° 28 del 08/06/2010, approvato con delibera di C.C. n° 39 del 28/09/2010, in vigore dal 01/12/2010; Secondo Piano degli Interventi (P.I.), adottato con delibera di C.C. n° 38 del 19/12/2013, approvato con delibera di C.C. n° 3 del 03/04/2014, in vigore dal 27/04/2014.

**IL PATI PER LA ZONA INTERESSATA DALL'INTERVENTO IN QUESTIONE PREVEDE QUANTO SEGUE:**

1. Elaborato 1.1 CARTA DEI VINCOLI E DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Dall'esame della cartografia si rileva che l'area in esame è interessata dai seguenti vincoli:

- Vincolo paesaggistico D. Lgs. 42/2004 – Corsi d'acqua – art. 7 Norme Tecniche del PATI



Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004  
Corsi d'acqua

Art. 7



Centri storici

Art. 7-19

## 2. Elaborato 2.1 CARTA DELLE INVARIANTI

Dall'esame della cartografia si rileva che l'area in esame è interessata dalle seguenti invarianti:

- Invarianti di natura paesaggistica –

Ambiti di linea d'orizzonte art. 8 Norme Tecniche del PATI

Viabilità panoramica art. 8 Norme Tecniche del PATI



Ambiti di linea d'orizzonte

Art. 8



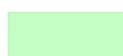
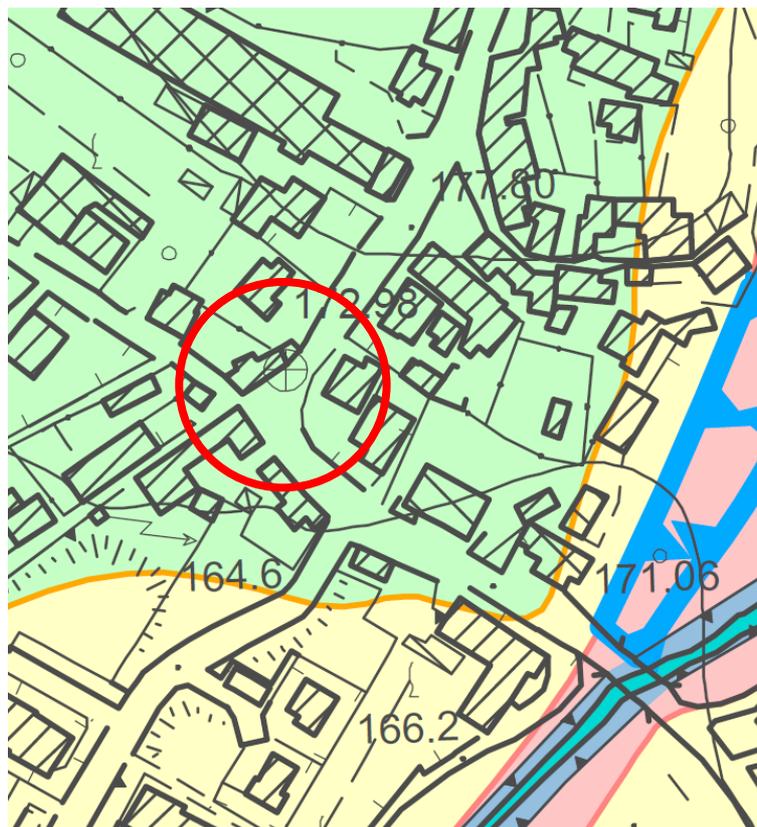
Viabilità panoramica

Art. 8

### 3. Elaborato 3.1 CARTA DELLE FRAGILITA'

Dall'esame della cartografia si rileva che l'area in esame è interessata dalle seguenti Fragilità:

- Compatibilità geologica ai fini edificatori –  
Area idonea art. 7 Norme Tecniche del PATI



Area idonea

Art. 7

4. Elaborato 4.1 CARTA DELLE TRASFORMABILITA'

Dall'esame della cartografia si rileva che l'area in esame è così individuata:

- Aree di urbanizzazione consolidata art. 12 Norme Tecniche del PATI;
- Centri storici di grande interesse art. 19 Norme Tecniche del PATI.



Aree di urbanizzazione consolidata

Art. 12



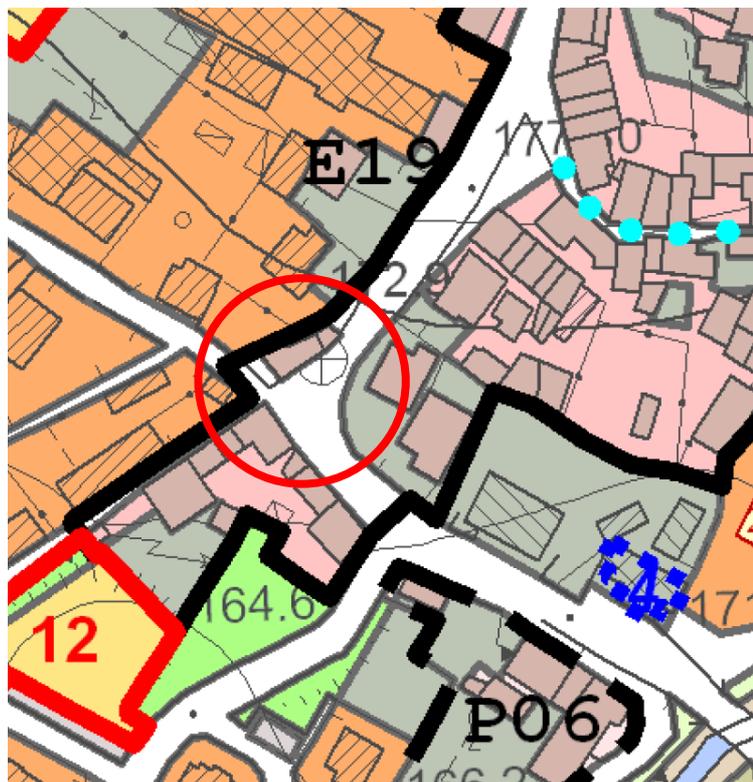
Centri storici di grande interesse

Art. 19

**IL PIANO DEGLI INTERVENTI CLASSIFICA L'AREA COME SEGUE:**1. Elaborato 1a ZONIZZAZIONE INTERO TERRITORIO COMUNALE

Dall'esame della cartografia si rileva che l'area in esame è così disciplinata:

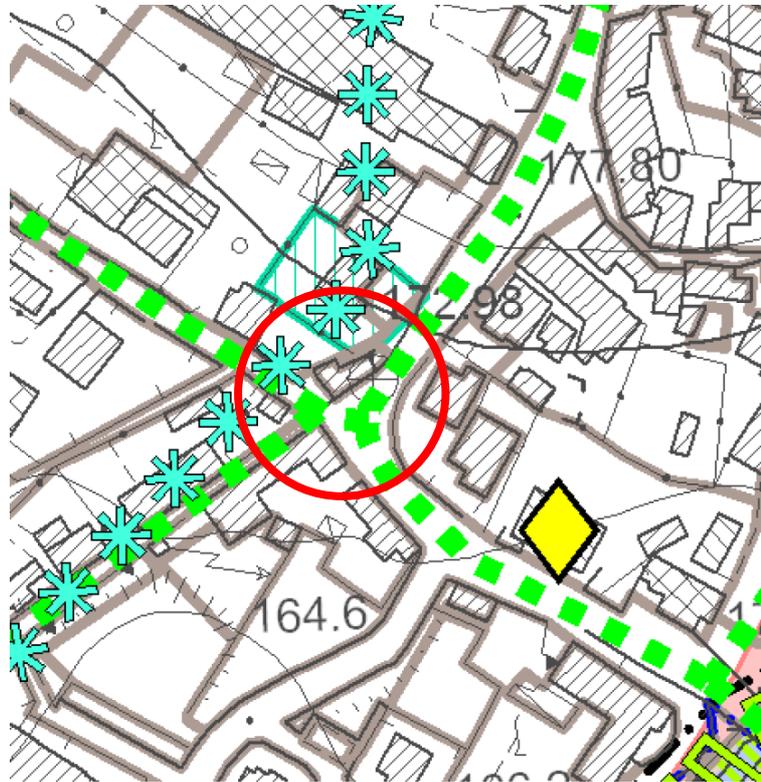
- Perimetro centro storico art. 17 N.T.O. del PI
- Zona A Centro storico art. 17 N.T.O. del PI



2. Elaborato 1b VINCOLI

Dall'esame della cartografia si rileva per l'area in esame quanto segue:

- Viabilità panoramica art. 7 N.T.O. del PI;
- Limite di 150 m dalle acque pubbliche D. Lgs 42/2004 art. 7 N.T.O. del PI

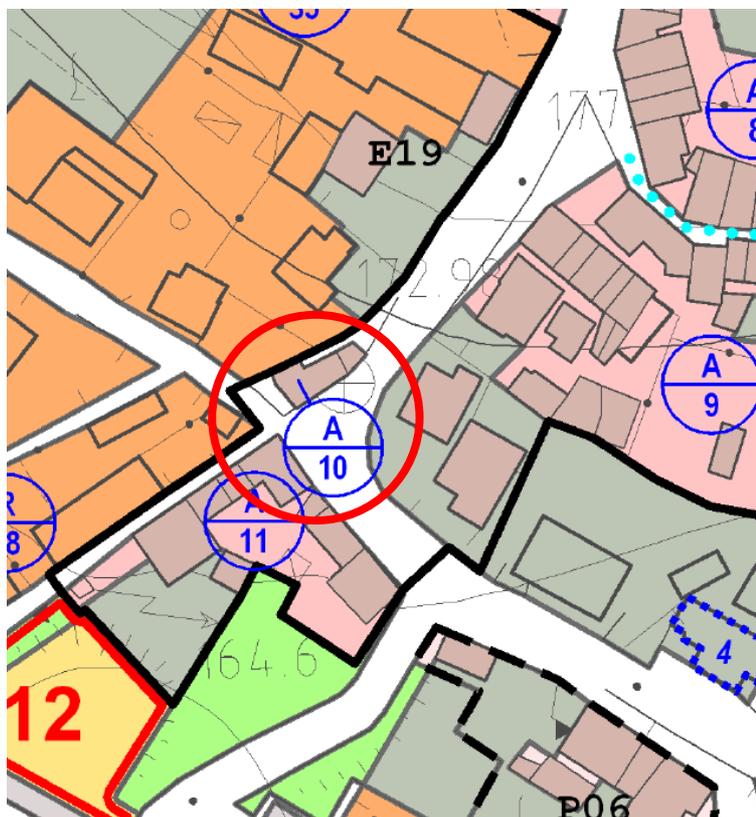


.....	Viabilità panoramica	Art. 7
* * * * * *	Limite di 150 m dalle acque pubbliche D.Lgs 42/2004	Art. 7

3. Elaborato 2 ZONIZZAZIONE ZONE SIGNIFICATIVE

Dall'esame della cartografia si rileva che l'area in esame è così disciplinata:

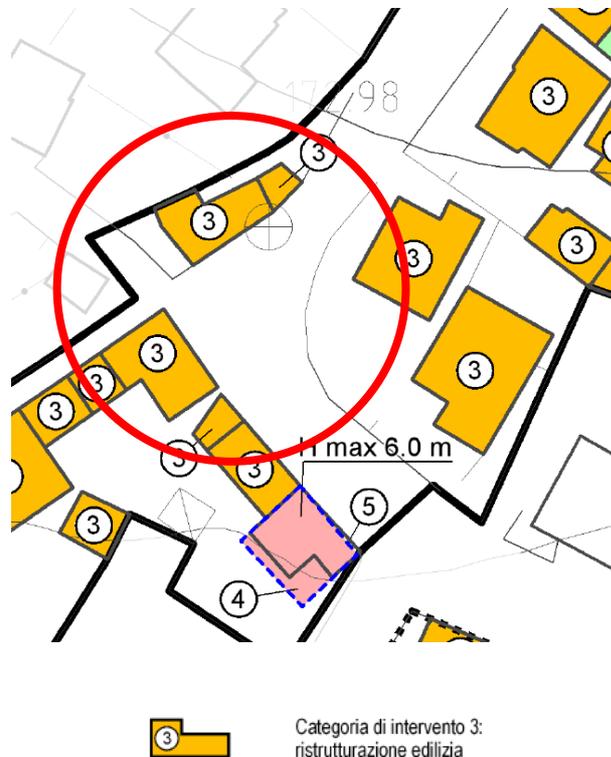
- Perimetro Centro storico art. 17 N.T.O. del PI;
- Zona A – Centro storico art. 17 N.T.O. del PI.



#### 4. Elaborato 3 CENTRO STORICO E NUCLEI PERIURBANI

Dall'esame della cartografia si rileva quanto segue:

- Categoria di intervento 3: ristrutturazione edilizia.



#### - **Categoria di intervento 3**

Comprende gli immobili di non particolare pregio ma la cui tipologia ed architettura è coerente con la cultura propria dell'epoca e che hanno le seguenti caratteristiche tipologiche:

- palazzi, palazzine, edifici a torre, edifici a blocco, edifici a corte, edifici unifamiliari o a schiera, edifici pubblici;

Comprende i casi di più completa trasformazione anche d'uso, compatibile con la zona d'appartenenza, dell'organismo originario; in sostanza le modifiche possono essere radicali, supponendosi il fabbricato meritevole di salvaguardia non per valore proprio, ma per l'impatto della sua immagine nell'ambiente circostante. Sono ammessi ampliamenti purché in sintonia con l'edificio.

In tali manufatti sono ammessi gli interventi di ristrutturazione edilizia.

Le destinazioni d'uso ammesse sono:

- funzione abitativa (ad es. abitazioni residenziali, collegi, colonie, convitti e residenze stagionali) e relativi servizi.

- funzioni terziarie quali: commercio al dettaglio: esercizi di vicinato; funzioni direzionali, finanziarie ed assicurative; studi professionali; funzioni di servizio, ivi comprese le sedi di attività culturali, didattiche, ricreative, sanitarie pubbliche e private; pubblici esercizi; autorimesse di uso pubblico; medie strutture di vendita; artigianato di servizio; attività produttive di tipo manifatturiero artigianale solamente se laboratoriali, comunque conformi alle dimensioni stabilite dal PTRC (art. 41), con esclusione delle attività rumorose, nocive ed inquinanti o comunque incompatibili con la residenza;
- funzioni alberghiere, congressuali e ristorazione, quali: alberghi e motel; spazi espositivi e congressuali; strutture per il soggiorno temporaneo (foresterie, residence etc.); ristoranti, bar, enoteche etc.

### **3 VERIFICA DELL'INTERESSE CULTURALE**

Per gli immobili interessati dagli interventi di demolizione, di proprietà del Comune di Calvene, l'Amministrazione Comunale stessa ha avviato la pratica di verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", con nota a firma del Sindaco e del Responsabile del Procedimento, trasmessa in data 31 agosto 2020 al Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il Veneto e alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio Province di Verona, Rovigo e Vicenza.

La verifica suddetta da parte degli Enti competenti è vincolante per la definizione della pratica in questione.

## 4 LA VARIANTE URBANISTICA

Al fine di rendere coerente il progetto dell'opera pubblica con le previsioni della strumentazione urbanistica generale vigente è necessario introdurre una variante puntuale al Piano degli Interventi prevedendo le modifiche cartografiche riportate nelle tavole grafiche e così sintetizzate:

- adeguamento della sede stradale, prevedendo la soluzione riportata nel progetto di sistemazione e messa in sicurezza dell'innesto di via Roma con SP 68;
- modifica della categoria d'intervento prevista per gli immobili in demolizione, da categoria 3 a categoria 5 (demolizione dell'immobile senza possibilità di ricostruzione). Come riportato nella documentazione allegata alla pratica di verifica dell'interesse culturale, richiamata al precedente paragrafo 3, il fabbricato in questione è stato presumibilmente realizzato nei primi del '900, non presenta caratteri distintivi ed elementi architettonici di particolare pregio. Nella relazione tecnico – illustrativa che accompagna il progetto di opera pubblica, si evidenzia come la demolizione del fabbricato permetta di adottare delle soluzioni viabilistiche che aumenteranno la sicurezza degli utenti pedonali.

## 5 IL PROGETTO DELL'OPERA PUBBLICA

L'intervento è finalizzato alla sistemazione e messa in sicurezza dell'innesto di via Roma con SP 68, nel Comune di Calvene.

Dalla Relazione che accompagna il progetto di opera pubblica si rileva tra l'altro che:

“Le decisioni hanno richiesto un accurato studio ed un'attenta analisi di tutti i fattori che concorrevano nell'integrare in maniera idonea l'opera.

Scelta progettuale condivisa dall'Amministrazione è stata la rivisitazione in modo integrale dell'incrocio con riconfigurazione dell'asse stradale che ha consentito di realizzare una strada ad una corsia per senso di marcia della larghezza di 2.75 aumentando l'attuale sezione stradale.

Contestualmente la demolizione di un fabbricato d'angolo e l'acquisizione di aree private consente di realizzare un marciapiede, anche se di sezione ridotta, sul lato sud della strada aumentando la sicurezza degli utenti pedonali.

Infine l'arretramento del muro di contenimento della proprietà d'angolo nord-est consente di realizzare la corretta visuale libera per gli automezzi in uscita da via Roma”.

## 6 GLI ELABORATI DELLA VARIANTE URBANISTICA

La variante urbanistica si compone degli elaborati di seguito elencati:

- Relazione (con allegato Inquadramento PI vigente e proposta di variante);
- Asseverazione di non necessità della valutazione di compatibilità idraulica;
- VAS: Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale;
- VINCA: Dichiarazione di non necessità di VInCA.

## **7 GLI ALLEGATI**

Alla presente Relazione si allegano:

- Estratto Piano degli Interventi vigente;
- Estratto Piano degli Interventi in variante